

La giunta approva anche il documento per la Zona economica speciale. Oggi Consiglio sul garante per l'infanzia

La Regione: "Bilancio in pari". Ora gli alibi sono finiti

NAPOLI (gp) - Prima del Consiglio di domani, la giunta regionale ha approvato alcune delibere in materia di bilancio. In particolare Palazzo Santa Lucia ha fatto sapere che dalla ricognizione effettuata, "il bilancio consuntivo 2016 dell'amministrazione regionale è arrivato al pareggio, ed è la prima volta dopo anni. Nel 2013 il bilancio si era chiuso con un disavanzo di 1,5 miliardi, nel 2014 il disavanzo era di 550 milioni, nel 2015 di 440 milioni". Una notizia positiva, certo, ma ciò vuol dire che in futuro non ci si potrà più aggrappare all'alibi dei piani di rientro, dei conti in rosso, delle situazioni drammatiche che non consentono all'istituzione di investire e di migliorare servizi e occupazione sul territo-

rio. Contestualmente al punto sul bilancio, la giunta ha anche approvato il Piano di Sviluppo Strategico della Zona Economica Speciale (ZES) della Campania, che comprende tutte le aree indicate nella proposta preliminare sottoposta al Governo già nel dicembre 2016. Le aree regionali interessate sono i Porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia e le relative aree retroportuali, gli aeroporti di Napoli e di Salerno; gli interporti "Sud Europa" di Marcianise-Maddaloni e "Campano" di Nola; gli agglomerati industriali di Acerra, Arzano-Casoria-Frattamaggiore, Caivano, Torre Annunziata-Castellammare, Marigliano-Nola, Pomigliano, Salerno, Fisciano-Mercato San Severino, Battipaglia, Aversa Nord

(Teverola, Carinaro, Gricignano), Ponte Valentino, Valle Ufita, Pianodardine e Calagio; le aree industriali e logistiche di Napoli Est, Bagnoli, Nocera, Sarno, Castel San Giorgio e Contrada Olivola. Oggi in Consiglio si discuterà, intanto, della nomina del garante per l'infanzia e della nuova legge sui vaccini promossa dai 5 Stelle. Appuntamento dalle 12 alle 16.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 11%